BAVENO
Battistero

I. - Il battistero di Baveno, all'esterno, colle sue lesene e col suo portichetto appare come un edificio del periodo barocco (fig. 1).
All'interno ha conservato per altro le disposizioni originali: era composto di un nucleo centrale ottagonale con quattro nicchie semicircolari alternate ad altre rettangolari (fig. 2).
Di queste ultime tre hanno solo 20-30 cm. di profondità, mentre la quarta, in cui era collocato l'altare principale ha profondità maggiore (m. 1,16).
Il vano mediano è coperto da una volta a spicchi ottagonale provvista di costole perimetrali ad arco ribassato impostate su mensole.
Non è possibile accertare se questa volta appartenga effettivamente alla costruzione primitiva come l'apparenza suggerisce.
All'esterno, forse, in origine il battistero era di pianta quadrata con una piccola sporgenza rettangolare del presbiterio nella parte inferiore ed ottagonale in quella superiore: nelle attuali condizioni del monumento non è per altro possibile acquistarne certezza.
La muratura è completamente mascherata e non può essere studiata.

II. - Non si possono più riconoscere elementi decorativi originali: le mensole di sostegno delle costole della cupola sono scolpite con foglie appuntite di semplice disegno.

III. - La storia antica del battistero di Baveno è strettamente legata a quella della attigua chiesa plebana di cui formava una dipendenza.
Nel sec. XV il monumento venne ornato di pregevoli affreschi.

Nel sec. XVII venne aggiunto il portico anteriore che porta la data del 1628 (fig. 2).
Nel sec. XVIII il monumento venne rimaneggiato: una iscrizione sopra la porta ricorda restauri del 1795 e 1888: ai primi si deve l'attuale decorazione esterna di lesene e cornici: agli altri opere di decorazione pittorica tra cui, probabilmente, infelici ritocchi alle pitture del rinascimento che ornano la cupola.

Oltre alle opere citate per la Parrocchiale di S. Gervaso e Protaso N. MONNERET DE VILLARD; Note di archeologia lombarda in Arch. St. Lomb. a. XLI.